

OGGETTO: Aggiornamento del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. - I stralcio.

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione.

Il Consiglio Comunale

Premesso:

- che l'art. 32 della legge 28 febbraio 1986 n. 41 ha imposto l'adozione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. per gli Enti Pubblici;
- che tale adempimento è stato confermato sia dalla Legge Regionale 20 febbraio 1989 n.6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" sia dalla "Legge Quadro 5 febbraio 1992 n.104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- che con deliberazione G.C. 13.2.1989 n.485/01624 P.G., ratificata dal Consiglio comunale con atto in data 2.10.1989 n.854/29062 P.G., è stato formalmente approvato il P.E.B.A. riguardante tutti gli edifici di proprietà comunale;
- che tali edifici sono circa 250;
- che con determinazione dirigenziale 26.8.2003 n. 2353/31920 P.G. è stato affidato alla A.T.P. - costituita tra arch. Stefano Maurizio - capogruppo, Lerio Frantini, arch. Aldo Capodoglio e geom. Sandro Covis, l'aggiornamento dell'originario "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche" con particolare riferimento all'analisi delle condizioni di accessibilità di un primo stralcio di 144 edifici di proprietà comunale destinati ad uso pubblico;
- che il P.E.B.A. è stato condiviso con la Consulta per la vita sociale;

Dato atto:

- che l'originario Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, approvato dal Comune, risultava insufficiente sia in relazione ad un diverso e più ampio quadro normativo di riferimento sia rispetto alle esigenze della società civile;
- che i professionisti incaricati hanno consegnato il P.E.B.A. per n. 144 edifici pubblici comunali, ma formulando principi generali applicabili a tutti i 250 edifici pubblici;
- che l'aggiornamento del suddetto P.E.B.A. deve rappresentare il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi manutentivi di questo Ente, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti in tutti gli edifici comunali, partendo da un primo stralcio di 144 edifici, al quale seguirà lo studio di un secondo stralcio per i restanti immobili, già finanziato nel bilancio 2006;
- che gli interventi attuativi del P.E.B.A., di un costo complessivo stimato in € 11.447.400,00, potranno trovare finanziamento entro i limiti di legge e delle risorse disponibili;

Rilevato che nella proposta formulata nel P.E.B.A. aggiornato si fotografa la realtà esistente in 144 edifici comunali pubblici, evidenziando tutti gli ostacoli fisici che limitano o impediscono la libera e completa fruizione degli spazi e degli ambienti;

Sottolineato che, in quest'ottica, le barriere architettoniche e localizzative sono tutti quegli ostacoli che impediscono o limitano la percezione, la riconoscibilità, l'orientamento, la comunicazione, l'utilizzo di oggetti e l'accessibilità degli ambienti in modo sicuro ed autonomo da parte dell'utenza, qualunque sia la condizione fisica o mentale della stessa;

Ritenuto che gli edifici pubblici o ad uso pubblico sono strutture dislocate sul territorio, che producono o forniscono servizi utili alla soddisfazione delle necessità della popolazione, per le quali si deve garantire la completa accessibilità al fine del miglioramento della qualità della vita di tutti gli utenti;

Evidenziato che il P.E.B.A. aggiornato attua i criteri sotto analiticamente individuati e propriamente:

- l'eliminazione delle barriere architettoniche deve riguardare, anche per stralci successivi, tutti gli edifici comunali (250 immobili) che hanno rilevanza

- pubblica (scuole, uffici pubblici, strutture ricettive e di svago, ecc.), classificandoli per categorie e rappresentandoli in cartografia;
- la descrizione delle funzioni esercitate all'interno di un unico edificio deve considerare i tempi e le modalità di utilizzo da parte dei cittadini in situazione di difficoltà, rispetto a contesti diversi sia di normalità che di emergenza;
 - la rilevazione aggiornata della presenza di personale o di utenti con determinate necessità deve essere recepita nel P.E.B.A.;
 - il P.E.B.A. deve diventare uno strumento di riferimento sistematico per la rilevazione degli ostacoli e delle barriere architettoniche e di valutazione economica per la loro eliminazione, nei limiti delle risorse economiche disponibili;
 - in particolare il P.E.B.A. deve attribuire una priorità di realizzazione per ogni intervento o gruppo di interventi manutentivi, sulla base delle funzioni preliminarmente contestualizzate in ogni edificio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 19.4.2006 dal Responsabile del Settore Parco delle Colline, delle Cave e Sicurezza Ambienti e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la commissione consiliare "lavori pubblici, ecologia, ambiente, cimiteri e patrimonio" ha espresso in data 12/09/2006 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

d e l i b e r a

- a) di approvare il Piano aggiornato per l'eliminazione delle barriere architettoniche - I stralcio negli elaborati depositati in atti e costituenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;
- b) di prendere atto che tutte le spese inerenti e conseguenti all'adozione e il continuo aggiornamento

del P.E.B.A. - I stralcio - saranno impegnate con successivi provvedimenti, entro i limiti di Legge.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, per alzata di mano, la proposta di cui sopra, che viene approvata con il seguente esito:

presenti alla votazione n°35	
voti favorevoli	n°27
astenuti	n° 8

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il consiglio comunale

delibera

- a) di approvare il Piano aggiornato per l'eliminazione delle barriere architettoniche - I stralcio negli elaborati depositati in atti e costituenti parte integrante della presente deliberazione anche se non materialmente allegati;
- b) di prendere atto che tutte le spese inerenti e conseguenti all'adozione e il continuo aggiornamento del P.E.B.A. - I stralcio - saranno impegnate con successivi provvedimenti, entro i limiti di Legge.